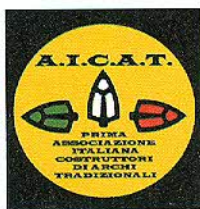


Cercare la freccia giusta per il proprio arco è un argomento sul quale si sono spesi fiumi di inchiostro e di parole. A chi non è mai capitato di ascoltare l'ennesima teoria sulla scelta dello spine, oppure quella relativa al peso giusto della punta? Al di là del materiale componente l'asta, che sia carbonio ultramoderno o una vecchia canna di bambù stagionata, passando per legni di varie

essenze, il problema era e rimane lo stesso: quali sono i parametri di riferimento per la scelta della freccia? Facciamo un piccolo elenco delle variabili in gioco: lunghezza dell'asta finita, allungo dell'arciere, grado di center shot della finestra, tipo di filato della corda, geometria complessiva dell'arco. In questo contesto preferiamo parlare di aste in legno, ritenendo le moderne frecce in carbonio di qualità superiore

a priori, e di archi con finestra senza bottone. Ancora oggi usiamo dei parametri di riferimento per lo spine delle aste di legno vecchi di oltre 20 anni. Nel frattempo, sia gli archi che i materiali di cui è composta la corda si sono evoluti verso prestazioni maggiori. Se nel millennio scorso usavamo longbow moderatamente reflex e corde in dacron, oggi sfoggiamo longbow con geometrie esasperate e sempre più spesso con controricurvature dei flettenti che, unite alle corde in fast flight (o altri ma-



Scelta della freccia: le variabili in gioco

Al di là del materiale che compone l'asta, gli elementi da valutare per trovare la freccia su misura sono diversi, tra cui il grado di center shot, l'allungo dell'arciere, il tipo di filato della corda.



teriali più rigidi), determinano una spinta sulla freccia molto più performante. È comprensibile che le vecchie tabelle non siano precise come una volta e ci sia necessità quindi di correggerle. Parlando di unarciere che abbia un allungo Amo di 28" con un carico di 50#, secondo le vecchie tabelle la nostra scelta dovrebbe ricadere su un'asta di spine intorno alle 50# (peso della punta a parte). In realtà il longbow necessita di frecce più rigide già a priori, quindi dovremmo orientarci verso uno spine di 55#. Con l'evoluzione degli archi e dei filati questo margine si è ulteriormente spostato verso l'alto di ulteriori 5#. Ecco allora che per un arco moderno, corda in fast flight di 50# a 28" la scelta deve cadere su aste che abbiano uno spine intorno alle 60#. Come se non bastasse, bisogna tenere conto della lunghezza totale della freccia: è normale avere 1" in più per motivi di sicurezza. Infatti, in caso di sovrallungo la freccia potrebbe "scivolare" dalla finestra con rischi enormi per la mano



Ancora oggi usiamo dei parametri di riferimento per lo spine delle aste di legno vecchi di oltre 20 anni.

Nel frattempo, sia gli archi che i materiali di cui è composta la corda si sono evoluti verso prestazioni maggiori.

Mastri arcai a vostra disposizione

Questa rubrica è a cura di Aicat, di cui fanno parte Celestino Poletti, Maurizio Mazzantini, Valerio Russo e Veriano Marchi. Aicat è la prima Associazione italiana costruttori di archi tradizionali e nasce idealmente verso la fine del 2009. L'Associazione ha l'obiettivo ben definito di tutelare e promuovere l'immagine, ma soprattutto la sostanza dell'arco tradizionale moderno e storico, realizzato esclusivamente a livello artigianale. Lo scopo è quello di proporre un riferimento per tutti gli appassionati che desiderano praticare con un arco dalle prestazioni elevate e peculiarità estetiche uniche. Su "Arco" è presente anche uno spazio in cui Aicat risponde alle domande dei lettori, per tutto quello che riguarda: settaggi dell'arco tradizionale, consigli, curiosità sui materiali, sulle tecniche costruttive ed altro ancora.

Per richiedere informazioni su questo articolo o rivolgere le vostre domande scrivere a:
presidente@arcoitaliano.com,
www.arcoitaliano.com.



ArcherYOnline.it

click.... ordinato
 click.... spedito
 click.... 10!

info@archeryonline.it tel 0744 334151 fax 0744 461803

